

L'Arco di Costantino è stato l'ultimo **arco di trionfo** dell'Impero romano. Fu eretto a Roma su decisione del Senato per celebrare la vittoria dell'imperatore su Massenzio, avvenuta con la battaglia di Ponte Milvio nel 312 d.C. È il più imponente monumento trionfale giunto fino a noi. Presenta tre fornici ed è concluso in alto da un possente attico.

Un ricco apparato di sculture

L'Arco di Costantino presenta frammenti di edifici più antichi, come le colonne corinzie e la trabeazione. Anche le ricche sculture a tuttotondo e a rilievo erano appartenute a precedenti monumenti: le statue di guerrieri daci ed il rilievo del fregio sono del tempo di Traiano, i tondi sui fornici laterali del tempo di Adriano.

Il **fornice** centrale ha un'altezza di 11,45 metri. È inquadrato da **colonne corinzie** elevate su alti plinti. Sopra queste si sviluppa una trabeazione.

I **rilievi** posti entro tondi, collocati sopra i fornici laterali, documentano imprese di Costantino.

Una **fascia scolpita** percorre l'arco anche lateralmente; vi sono raffigurate scene di benevolenza dell'imperatore Costantino.

Ai lati degli archi e sulle pareti dei plinti si trovano **personificazioni** allegoriche di Vittorie e di divinità fluviali.



All'altezza di 25 metri si trova un **attico**, con **iscrizione** dedicatoria all'imperatore.

In cima alle colonne sono poste grandi **sculture a tuttotondo** raffiguranti capi daci. Queste sculture risalgono all'età di Traiano, che nelle sue campagne di conquista sconfisse appunto il popolo dei Daci.

I **rilievi dell'attico** rappresentano episodi relativi all'imperatore Marco Aurelio.

Arco di Costantino, 312-315 d.C. Altezza 21 m. Rivestimenti in marmo. Roma.